REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI MARSCIANO
(Provincia di Perugia)

REP. N. 9880 DEL 19.03.2019

CONCESSIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRENSIVO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

CIG: 7485756146 CUP J63H18000040005

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di marzo, in Marsciano nella Residenza Comunale, avanti a me, Dott.ssa Cinzia STEFANANGELI, Segretario generale del Comune, autorizzato a rogare gli atti del Comune in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'Art. 97 – comma 4 – lettera c) del D.Lgs. 267/2000, sono comparsi:

Ing. Francesco Zepparelli, nato a Marsciano (PG) il giorno 07 ottobre 1976, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Lavori pubblici Manutenzioni Ambiente del Comune di Marsciano (C.F. e Partita IVA n. 00312450547), il quale interviene e stipula in nome e per conto e nell'interesse del Comune medesimo, di seguito denominato Concedente;

Mauro Calzola nato a Perugia il giorno 27 ottobre 1965 il quale interviene in qualità di amministratore unico della società TELUX S.R.L. con sede in Perugia via del Conservificio n. 28/C codice fiscale 03669370540, di seguito denominato Concessionario;

Detti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica e del potere di firma Io, Segretario Generale rogante, sono personalmente certo, come sopra comparsi e costituiti, quali giuridicamente capaci di contrarre, si accordano per stipulare quanto segue:

PREMESSO CHE:

- a) La presente convenzione è regolata dalla Legge italiana, in particolare, ad essa si applicano le disposizioni espressamente richiamate nella presente convenzione e nella documentazione di gara, oltre che il D. Lgs. 50/2016 (di seguito indicato anche come "Codice"), il D.P.R n. 207/2010 ed il D.Lgs 141/2016 – nonché le fonti regionali eventualmente vigenti in materia.
- b) In data 8 aprile 2017 è stata presentata al Concedente una proposta di "Finanza di Progetto" ai sensi dell'art. 183, comma 15 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da parte del costituendo RTI tra SG Dynamic E S.r.l. e Technik Bau Soc. Consortile RL e Tetra Engineering srl per l'affidamento di una concessione, avente ad oggetto la gestione degli impianti di pubblica illuminazione situati sul territorio comunale, per 20 anni, integrata della fornitura di energia elettrica, nonché degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento degli stessi. La Proposta conteneva un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario

asseverato, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, un'autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al comma 17 dell'art. 183 del D.Lgs n. 50/2016, la cauzione prevista dal comma 15 dell'art. 183 del medesimo D.Lgs. e l'indicazione delle spese sostenute per la predisposizione della Proposta.

- c) Il Comune ha valutato la fattibilità della Proposta presentata dal Concessionario, sotto il profilo della funzionalità, della fruibilità del servizio, della accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, delle tariffe da applicare, della metodologia di aggiornamento dei Canoni del valore economico del piano e del contenuto della bozza di convenzione, ed ha verificato, altresì, l'assenza di elementi ostativi alla relativa realizzazione.
- d) Con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 27 febbraio 2018 il Concedente ha ritenuto la Proposta di pubblico interesse.
- e) Con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente n. 368 del 17 maggio 2018, il Comune di Marsciano ha disposto l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento nella forma di partenariato pubblico privato (finanza di progetto) della concessione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, della progettazione esecutiva, dei lavori di messa in sicurezza, per 20 anni, integrata della fornitura di energia elettrica, nonché degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento degli stessi mediante finanza di progetto a seguito di proposta del promotore ai sensi dell'art. 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016; il bando è stato pubblicato dalla Stazione Unica Appaltante – Provincia di Perugia, per conto del Comune di Marsciano, quale amministrazione aggiudicatrice, sulla Gazzetta Ufficiale, 5° Serie Speciale – Contratti pubblici n. 82 del 16 luglio 2018;
- f) Con provvedimento n. 1049 del 18 dicembre 2018 il Comune di Marsciano ha provveduto ad aggiudicare definitivamente la concessione di cui al presente contratto, all'R.T.I. Tetra Engineering s.r.l. (mandataria/capogruppo) - Teknik Bau s.r.l. (mandante).
- g) Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii., è stata acquisita informazione antimafia in data 26/2/2019 per l'impresa TETRA ENGINEERING S.R.L. prot. n. PR_PGUTG_Ingresso_0120283_20181214 mentre l'impresa TECHNIK BAU S.R.L. – CONSORZIO STABILE risulta iscritta nella White List istituita presso la Prefettura di Bolzano ed il presente contratto viene stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 52-bis della legge n. 190/2012, così come sostituito dal D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014;
- h) In data 18/2/2019 con atto a rogito Notaio Antonio Bertotto Rep. n. 1909 registrato a Perugia in data 21/2/2019 al n. 4352 le società aggiudicatarie hanno costituito la società TELUX S.R.L. con sede in Perugia via del Conservificio n. 28/C;
- i) La disciplina della concessione per il Progetto si fonda sul rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario sulla base dei presupposti e delle condizioni previste nel Piano Economico Finanziario.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

CAPO PRIMO. DISPOSIZIONI GENERALI.

Articolo 1. Premesse ed allegati.

- I. Le premesse formano parte integrante del presente contratto.
- II. Costituiscono allegati al presente contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:
 - a) Progetto definitivo e tutti i documenti facenti parte dell'Offerta Tecnica ed Economica;
 - b) Cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione dei lavori previsti in contratto;
 - c) Polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile e dei danni, che dovessero essere arrecati a terzi e ai beni mobili ed immobili oggetto della presente concessione ovvero di terzi.

Costituisce allegato al presente contratto la Tabella della matrice dei rischi (allegato sub "A").

Articolo 2. Definizioni generali.

Ai fini del presente Contratto si intendono per:

- “COMUNE” o “CONCEDENTE”: il Comune di Marsciano, amministrazione aggiudicatrice concedente;
- “CONCESSIONARIO”: il soggetto aggiudicatario della concessione;
- “CONCESSIONE”: i diritti e le facoltà attribuiti dal Comune al Concessionario dal presente contratto di concessione;
- “CRONOPROGRAMMA”: la tabella dei tempi previsti per la redazione del progetto esecutivo, nonché per la realizzazione di tutte le opere oggetto della proposta. Il cronoprogramma costituisce parte del Progetto definitivo;
- “DOCUMENTO CONTRATTUALE” o “CONTRATTO”: il presente contratto;
- “FINANZIATORI”: i soggetti che finanziano la realizzazione delle opere;
- “OPERE”: i lavori e gli interventi indicati all'interno dell'Offerta e finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e all'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione;
- “OFFERTA”: l'insieme dei documenti presentati dal Concessionario ai fini dell'aggiudicazione della gara prevista dal comma 15, dell'art. 183, del D.Lgs. n. 50/2016;
- "PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO" o “PEF”: il piano di copertura degli investimenti, idoneamente asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, facente parte dell'Offerta del Concessionario;
- “PROGETTO”: il progetto definitivo redatto sulla base del progetto di fattibilità del Promotore, facente parte dell'Offerta;
- “PROMOTORE”, l'operatore economico che formula la proposta di finanza di progetto;
- “RESPONSABILE DELLA CONCESSIONE”: responsabile unico del procedimento (RUP) nominato dal Comune;

- “CAUZIONE”: la garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- “POLIZZE ASSICURATIVE”: le polizze stipulate dal concessionario a garanzia della responsabilità civile e dei danni derivanti dall’esecuzione dei lavori, dalle forniture e dalla gestione dei servizi.

Articolo 3. Oggetto della concessione.

- I. Il presente contratto ha per oggetto l’affidamento in concessione:
 - della progettazione esecutiva comprensiva di coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, e della relativa realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione, così come definiti nel progetto definitivo;
 - della gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Marsciano, compresa la fornitura dell’energia elettrica, nonché di tutte le altre opere realizzate dal Concessionario.
- II. Gli interventi di manutenzione straordinaria su elementi, componenti e installazione forniti o eseguiti dal Concessionario sono da intendersi inclusi nel canone, mentre per componenti esistenti o non, relativi a forniture direttamente installate dal Concessionario sono da ritenersi non ricomprese nel canone annuo, nella misura in cui superino il costo annuo di € 20.000,00 (comprensivo delle relative spese tecniche) IVA esclusa, interventi calcolati secondo prezzario dell’Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Umbria vigente tempo per tempo e per le attività tecniche secondo i minimi tariffari vigenti. In ogni caso sarà condiviso e formalizzato un piano annuale complessivo degli interventi. Per manutenzione straordinaria s’intendono tutti gli interventi non ricompresi nella manutenzione ordinaria e preventiva, nonché tutti gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell’impianto ex ante, ossia alla fase di redazione dei progetti e/o all’applicazione della normativa vigente all’atto di sottoscrizione del contratto, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell’impianto stesso.
- III. Tutti gli interventi di cui ai commi I, II sono quelli puntualmente indicati nel progetto.

Articolo 4. Durata. Divieto di cessione della concessione. Cessione dei crediti.

- I. La presente concessione avrà durata di anni 20 (venti), decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti, successiva alla stipula del presente contratto, da sottoscrivere entro 30 giorni dall’approvazione del progetto esecutivo.
- II. È fatto divieto al Concessionario di cedere la concessione.
- III. Il Concessionario ha facoltà di cedere i crediti nascenti dalla concessione a terzi, purchè rispettino le valutazioni e certificazioni di onorabilità cui lo stesso Concessionario è sottoposto, ed in osservanza del comma 13 dell’art. 106 del Codice Appalti.

CAPO SECONDO. OBBLIGHI DELLE PARTI

Articolo 5. Obblighi del concessionario.

- I. Il Concessionario s'impegna ad eseguire a sua cura e spese gli studi, le attività professionali relative al Progetto, i lavori e le forniture, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria iniziale, secondo quanto previsto dal progetto esecutivo, le attività di gestione, l'approvvigionamento dell'energia elettrica e le operazioni finanziarie inerenti l'oggetto della concessione e, in generale, tutte le attività di organizzazione, programmazione, supervisione e controllo necessarie ad assicurare il buon esito della concessione stessa, ad eccezione di quelle espressamente poste a carico del Comune dal presente contratto.
- II. Il Concessionario s'impegna a rispettare nella gestione dei servizi e nell'esecuzione dei lavori le specifiche disposizioni contenute nel progetto esecutivo e negli altri documenti contrattuali.
- III. L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto di tutte le condizioni previste nel progetto esecutivo, nonché di tutte le condizioni indicate nel contratto e nei relativi allegati.
- IV. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione di un tecnico abilitato (direttore dei lavori), nonché del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e del responsabile di cantiere nominato, solo quest'ultimo, dal Concessionario e con oneri relativi a suo esclusivo carico.
- V. Il coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto vengono svolti dal Direttore dell'Esecuzione di cui agli artt.102 e 111 del D.Lgs. 50/2016. Il relativo importo delle spese tecniche per tale figura viene sostenuto dal Concessionario e quantificato nella misura dell' 1,9% delle componenti del canone annuale riferite alla fornitura di energia elettrica ed alla manutenzione e gestione dei servizi, pari ad € 4.382,60 annui, per tutta la durata della concessione. Tale importo dovrà essere versato al Comune di Marsciano con rate posticipate riferite all'anno precedente, entro il 31 gennaio di ogni anno.
- VI. Il Concessionario s'impegna ad assumere la responsabilità della messa a punto dell'impianto, senza oneri a carico del Comune, fino ad esito positivo del collaudo.
- VII. Il Concedente eserciterà la vigilanza sui lavori e sulle procedure di affidamento degli stessi a mezzo del responsabile della concessione (RUP), il quale avrà facoltà di richiedere motivatamente e con congruo preavviso atti, documenti, informazioni e di effettuare ispezioni e controlli. Gli oneri relativi all'incentivo per funzioni tecniche per la componente lavori di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016, pari ad € 45.162,00 sono stati versati per € 6.000,00 al momento della stipula del contratto, la restante somma di € 39.162,00 sarà versata dal Concessionario entro 7 (sette) giorni dal rilascio del certificato di collaudo.
- VIII. Qualora il Concedente riscontri irregolarità, dovrà contestarle per iscritto, assegnando un termine di giorni 15 al Concessionario per chiarimenti, provvedendo, all'esito, se del caso, a diffidare il Concessionario alla regolarizzazione, assegnando un congruo termine per l'ottemperanza. Laddove il Concessionario non ottemperi nel termine assegnato, provvederà il Concedente con addebito a carico del Concessionario.
- IX. Il Concessionario è responsabile della predisposizione ed attuazione delle misure di sicurezza durante lo svolgimento di tutti gli interventi, nel corso

dell'esecuzione dei lavori e nel corso della gestione del servizio, ed assume tale qualifica a tutti gli effetti di legge.

- X. L'acquisizione e presentazione al collaudatore dei documenti necessari ai fini dell'espletamento e conclusione delle operazioni di collaudo avverrà a cura ed onere del Concessionario.

Articolo 6. Finanziamento delle opere.

- I. Il Concessionario assicura il finanziamento di tutti gli oneri relativi alla progettazione ed alla corretta esecuzione dei lavori, compresi la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza, il collaudo e gli oneri spettanti per fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- II. Il Concessionario assicura altresì il finanziamento di tutti i servizi, le opere, gli interventi, gli equipaggiamenti necessari alla realizzazione delle opere nonché alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto realizzato, nonché alla fornitura di energia elettrica, per tutta la durata della concessione e secondo quanto previsto dal progetto esecutivo e dalla documentazione contrattuale.

Articolo 7. Società di progetto.

- I. Il Concessionario dichiara e garantisce quanto segue:
- a) il Concessionario è una società validamente costituita come Società di Progetto ai sensi dell'articolo 184 del Codice e ha un capitale sociale di € 251.000,00 versato nella misura del 25 % (venticinque per cento);
 - b) la partecipazione al capitale sociale della Società di Progetto è così suddivisa tra i soci:
 - TETRA ENGINEERING S.R.L. (99,00% di partecipazione);
 - TECHNIK BAU S.R.L. – CONSORZIO STABILE (1% di partecipazione).
- II. Il Concessionario si impegna a:
- a) comunicare tempestivamente ogni variazione della composizione sociale della Società di Progetto risultante dal libro dei soci;
 - b) trasmettere annualmente al Concedente la visura camerale aggiornata;
 - c) trasmettere annualmente al Concedente, entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio di esercizio depositato;
 - d) mantenere per tutta la durata della Concessione il capitale sociale minimo, indicato nel bando di gara, pari a euro 251.000,00 e trasmettere annualmente al Concedente i dati economico-finanziari;
 - e) mantenere i requisiti di ordine generale e speciale di carattere tecnico, economico e finanziario posti a fondamento dell'aggiudicazione della Concessione, in relazione alla fase di avanzamento del Contratto e in misura corrispondente e funzionale al corretto adempimento delle obbligazioni del Contratto medesimo;
 - f) comunicare al Concedente entro il termine perentorio di 10 giorni dal verificarsi dell'evento, ogni notizia o fatto che possa determinare la perdita da parte di uno o più soci dei requisiti di ordine generale e/o la perdita

totale o parziale dei requisiti speciali di carattere tecnico, economico e finanziario posti a fondamento dell'aggiudicazione della Concessione ovvero necessari in relazione alla fase di avanzamento del Contratto. Con la stessa comunicazione il Concessionario è tenuto a indicare i provvedimenti che intende adottare per porre rimedio alla perdita parziale dei requisiti speciali ovvero la sostituzione del socio, fatta eccezione per i casi di risoluzione di cui all'articolo 25.

Articolo 8. Mutamento della compagine sociale della società di progetto

- I. La cessione delle quote ai sensi dell'articolo 184, comma 3, del Codice è ammessa nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) i soci che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione sono tenuti a partecipare al capitale sociale della Società di Progetto e a garantirne il buon adempimento degli obblighi sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo con esito positivo;
 - b) nei casi di sostituzione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera f), il soggetto subentrante deve essere in possesso di requisiti di qualificazione almeno pari a quelli del socio uscente e deve essere individuato dal Concessionario entro 30 giorni dalla comunicazione effettuata al Concedente. La sostituzione diviene efficace previa autorizzazione del Concedente finalizzata alla verifica dei requisiti del socio subentrante, da rilasciare entro il termine di 20 giorni. È facoltà del Concedente, entro tale termine, negare l'autorizzazione indicando le ragioni di fatto e di diritto preclusive all'ingresso del nuovo socio. Decorso il termine, senza che sia pervenuto il diniego dell'autorizzazione del Concedente, la sostituzione si intende accettata e diviene pertanto efficace;
 - c) le banche e gli altri investitori istituzionali che non hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione possono entrare nella e uscire dalla compagine sociale della Società di Progetto in qualsiasi momento, fermo restando l'obbligo di fornirne tempestiva comunicazione al Concedente, non oltre i 5 giorni successivi al verificarsi dell'evento rilevante.
- II. La cessione delle partecipazioni dei soci, così come il subentro di nuovi soci, è ammessa, salvo quanto previsto al comma 1, lettera a), previa autorizzazione del Concedente, da rilasciare nei tempi e con le modalità di cui al comma 1, lettera b), sulla base della verifica dei requisiti di ordine generale, qualificazione e solidità finanziaria e patrimoniale del socio subentrante.
- III. Ogni eventuale operazione societaria straordinaria che abbia l'effetto di mutare la compagine sociale è subordinata all'autorizzazione preventiva del Concedente, che potrà essere rilasciata nel caso in cui l'operazione non determini una violazione degli obblighi del Contratto e delle previsioni di legge applicabili nonché la diminuzione della solidità finanziaria e patrimoniale prevista nel bando di gara e della qualificazione del Concessionario, in relazione allo stato di esecuzione della Concessione alla data dell'operazione.
- IV. Nelle ipotesi di cessione di quote della Società di Progetto, trovano in ogni caso applicazione le norme e le formalità previste dal codice civile per il tipo di società all'uopo costituita.

Articolo 9. Consegna degli impianti, gestione delle forniture e avvio lavori.

- I. La consegna degli impianti di proprietà della Concedente sui quali il Concessionario eseguirà i lavori, dovrà avvenire successivamente all'approvazione del progetto esecutivo da parte del Concedente mediante sottoscrizione di verbale di consegna, redatto in contraddittorio tra le Parti e da sottoscrivere entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.
- II. Il verbale contiene l'elenco dei contatori, con le relative letture effettuate in contraddittorio e con riferimento all'ultima lettura effettuata dall'Ente distributore dell'energia elettrica e accettata dalle Parti.
- III. È onere del Concessionario approvvigionarsi dell'energia elettrica, a partire dalla data di consegna degli impianti di cui al comma I, stipulando a suo nome i relativi contratti.
- IV. La sottoscrizione del verbale di consegna farà decorrere il termine per l'esecuzione dei lavori previsto dal Cronoprogramma.
- V. L'ultimazione dei lavori dovrà essere accertata dal RUP entro i 10 (dieci) giorni successivi al ricevimento della comunicazione di ultimazione dei lavori che il Concessionario dovrà trasmettere al Concedente.

Articolo 10. Riconsegna degli impianti al termine della Concessione.

- I. Al termine del periodo di concessione tutte le opere realizzate dal Concessionario in conformità a quanto previsto dalla presente Concessione, entreranno a fare parte del Patrimonio del Concedente.
- II. Alla scadenza della Concessione, ovvero in caso di risoluzione anticipata della stessa, il Concessionario dovrà riconsegnare al Concedente gli impianti in buono stato di efficienza e conservazione, fatto salvo il normale deperimento derivante dal corretto utilizzo.
- III. All'atto della riconsegna verrà redatto in contraddittorio apposito verbale e si procederà con la verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016. Con la sottoscrizione di tale verbale cesserà ogni responsabilità in capo al Concessionario, con contestuale svincolo di tutte le garanzie dal medesimo prestate.

Art. 11. Penali.

- I. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dal Concessionario in merito all'esecuzione dei lavori, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera dell'uno per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.
- II. Sono previste penali per i ritardi nell'esecuzione dei servizi, nella riparazione dei guasti o nel mancato rispetto delle tempistiche e/o prestazioni di manutenzione ordinaria e di quella straordinaria. E in particolare:
 - il Concessionario ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun punto luce rimanga spento per un periodo superiore alle 48 ore solari, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto. Diversamente, il Concedente applicherà una penale pari a € 50,00 (cinquanta) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto.

- Inoltre sono previste penali per i ritardi nell'accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica: il Concessionario ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento degli impianti di illuminazione secondo gli orari di alba e tramonto, secondo l'orario stabilito nell'allegato della delibera AEEG 30 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora tale operazione venisse ritardata di oltre trenta minuti rispetto all'orario prestabilito, verrà applicata una penale pari a € 50,00 (cinquanta) per ciascun circuito per il quale si è verificata tale inosservanza.
 - Nel caso si verifichi un guasto che comprometta l'illuminazione di tutta la via/piazza o di parte di essa per un tempo superiore alle 24 ore € 100,00 (cento) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella risoluzione del guasto.
- III. Sono infine previste penali di € 100 (cento) al giorno per ogni mancanza quali:
- il mancato rispetto dei programmi di manutenzione;
 - il mancato rispetto del programma di manutenzione straordinaria che il Concessionario concorderà con il Concedente ad ogni evento che necessiti di tale tipo di manutenzione;
 - la mancata disponibilità del sistema informativo e/o assenza delle informazioni previste sul sistema informativo;
 - la mancata disponibilità del sistema di telecontrollo;
 - la mancata consegna della schedulazione e della programmazione relativa alla regolazione del flusso luminoso;
 - il mancato rispetto degli orari della schedulazione relativa alla regolazione del flusso luminoso;
 - la mancata disponibilità del contact center;
 - la mancata collaborazione finalizzata al monitoraggio da parte del Concedente relativamente alle attività poste a carico del Concessionario e il mancato rispetto dei livelli di servizio previsti nella Concessione;
 - il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle altre prestazioni oggetto della Concessione.
- IV. Il valore delle penali sopra indicate sarà aggiornato in base alla variazione percentuale del canone complessivo
- V. L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo sulla prima rata successiva al verificarsi dell'evento.

Articolo 12. Affidamento a terzi.

- I. Il Concessionario si riserva di affidare a terzi, muniti di adeguate capacità tecnico-professionali, parte dei lavori, servizi e forniture oggetto della Concessione nel rispetto dell'art.174 del D.Lgs. 50/2016.
- II. Il Concessionario resta responsabile nei confronti del Concedente della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, anche nel caso di affidamento a terzi.

Articolo 13. Obblighi a carico del Concedente.

- I. Le attività di vigilanza e collaudo saranno realizzate a cura del Comune e, limitatamente ai costi di collaudo, a spese del Concessionario.
- II. Il Concedente indica il Responsabile unico della concessione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, nella persona del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente riservandosi di comunicare eventuali variazioni. Il Responsabile provvederà a seguire gli sviluppi del rapporto contrattuale, assolvendo, in particolare, ai compiti di vigilanza e controllo specificati nel presente contratto. Il Concedente nomina altresì il Direttore dell'Esecuzione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.
- III. Il Comune è tenuto a rilasciare al Concessionario i provvedimenti amministrativi relativi all'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche, nonché ogni provvedimento autorizzatorio necessario.
- IV. Al termine della concessione, tutti i beni mobili ed immobili oggetto della concessione medesima saranno restituiti dal Concessionario nella piena disponibilità del Comune, senza oneri per quest'ultimo.
- V. Effettuare puntualmente al Concessionario tutti i versamenti previsti all'art. 19.
- VI. Il Concedente è inoltre responsabile del danno o pregiudizio di qualsiasi natura causato dalle sue attività al Concessionario, anche per fatto doloso o colposo dei suoi dipendenti, collaboratori o ausiliari, per l'intera durata del contratto

Articolo 14. Progettazione, varianti ed attività di manutenzione straordinaria.

- I. La presentazione del progetto esecutivo relativo alle opere, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del Codice, sarà effettuata dal Concessionario entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto nel rispetto del progetto preliminare e definitivo del proponente o delle relative eventuali varianti offerte in fase di gara.
- II. L'approvazione del progetto esecutivo da parte del Concedente, con deliberazione dell'organo competente, dovrà intervenire entro 30 giorni dalla presentazione del progetto da parte del Concessionario, rimanendo inteso che eventuali ritardi imputabili al Concedente stesso comporteranno il conseguente prolungamento dei termini previsti per la consegna dei lavori in misura pari al ritardo stesso.
- III. Il Concessionario si obbliga, nel rispetto dei termini previsti nel cronoprogramma, a redigere e presentare al Concedente il progetto esecutivo degli interventi entro il termine di cui al precedente comma I, ed assicura il finanziamento di tutti gli oneri inerenti alla progettazione e gestione, così come risultanti dal PEF, ivi compresi quelli relativi ai piani di sicurezza e coordinamento degli stessi ai sensi del T.U. sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., nonché agli studi e alle ricerche necessarie, compresi gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche, il collaudo e gli oneri spettanti per il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- IV. L'approvazione del Progetto esecutivo da parte del Comune potrà avvenire solamente una volta acquisite tutte le autorizzazioni da parte degli Enti preposti.
- V. Il Comune si impegna a mettere a disposizione tutti gli impianti oggetto della concessione prima del termine previsto per l'inizio dell'esecuzione dei lavori, al

- fine di consentire lo svolgimento di tutti i rilievi, sondaggi e le attività propedeutiche alla progettazione.
- VI. In fase di approvazione del progetto esecutivo il Comune potrà proporre modifiche tecniche, purché in coerenza con il progetto definitivo. In tal caso, la stima dei costi di tali revisioni, che avverrà in contraddittorio tra le parti, dovrà tener conto anche della conseguente modificazione dei tempi indicati nel Cronoprogramma, dei riflessi sul PEF ed eventualmente sulla durata della concessione, che dovranno essere adeguati per tener conto dei tempi e dei costi delle varianti stesse. Più in particolare, al fine di pervenire alle determinazioni previste nel presente comma, il Concessionario provvederà a redigere il computo metrico estimativo ed il corrispondente quadro economico applicando i prezzi unitari dedotti dal progetto dell'offerta, ovvero, in mancanza delle voci corrispondenti ai prezzi contenuti nell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Umbria, verranno formulati Nuovi Prezzi. I nuovi prezzi saranno quantificati includendo gli oneri di sicurezza aziendali.
- VII. Sono ammesse varianti nel corso di esecuzione dei lavori, su proposta del direttore lavori, previo parere del progettista e del RUP, nelle ipotesi e nel rispetto della normativa vigente.
- VIII. Gli oneri economici ed i tempi di esecuzione di tali varianti saranno definiti in contraddittorio tra le parti su iniziativa del Concessionario, che dovrà a tal fine redigere una propria stima dei costi della variante e dei tempi di esecuzione da sottoporre al Comune. La stima dei costi avverrà applicando, ove possibile, i prezzi unitari dedotti dal progetto dell'offerta, ovvero, in mancanza delle voci corrispondenti, ai prezzi contenuti nell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Umbria, verranno formulati Nuovi Prezzi. I nuovi prezzi saranno quantificati includendo gli oneri di sicurezza aziendali.
- IX. Relativamente alle attività di manutenzione straordinaria su componenti esistenti o non relativi a forniture direttamente installate dal Concessionario, fino alla concorrenza della soglia di cui all'art. 3 comma II gli interventi sono eseguiti dal Concessionario, a sua cura e spese. Superata la soglia, gli interventi di manutenzione straordinaria (non ricompresi nel canone annuo) sono realizzati dal Concessionario, a spese del Comune, previa sua autorizzazione. A tale fine il Concessionario dovrà presentare una relazione/progetto predisposta secondo il prezzo dell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Umbria vigente e sul quale verrà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara. Per le attività tecniche in fase di progetto e di realizzazione le competenze saranno calcolate secondo i minimi tariffari vigenti applicando lo stesso ribasso d'asta offerto in sede di gara .

Articolo 15. Autorizzazioni amministrative.

- I. Compatibilmente con le indicazioni risultanti dal Cronoprogramma e, comunque, previa definizione dei tempi procedurali necessari a norma di legge, il Comune s'impegna, senza oneri per il Concessionario, a compiere tutte le attività amministrative di propria competenza necessarie per l'esecuzione della concessione e per assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio, ivi comprese, a titolo esemplificativo, il rilascio delle autorizzazioni all'accesso per l'espletamento di indagini e ricerche, la

convocazione di conferenze di servizi per il rilascio di atti o provvedimenti per i quali siano necessari intese, nulla osta, pareri ed assensi di amministrazioni diverse, ovvero l'esame contestuale di vari interessi pubblici.

- II. Il Concessionario assume l'impegno di attivarsi per richiedere alle altre amministrazioni competenti le autorizzazioni, i nulla osta e quant'altro necessario per la corretta e tempestiva esecuzione delle opere e per la gestione dei servizi oggetto della concessione: eventuali ritardi o inadempimenti potranno ad esso essere imputati solo nel caso in cui sia dimostrata la colpa grave del Concessionario nel non attivare od attivare tardivamente i relativi procedimenti.

Articolo 16. Direzione Lavori e Collaudo.

- I. Previamente all'inizio dei lavori di realizzazione delle opere, il Comune designerà un tecnico incaricato della direzione dei lavori. Sono a carico del Concessionario le spese per gli oneri professionali del direttore lavori, ed il Concessionario provvederà direttamente alla remunerazione del professionista incaricato.
- II. Entro 30 giorni dall'inizio dei lavori di realizzazione delle opere, il Comune designerà un tecnico incaricato del collaudo tecnico amministrativo e funzionale in corso d'opera. Sono a carico del Concessionario le spese per gli oneri professionali del collaudatore, ed il Concessionario provvederà direttamente alla remunerazione del professionista incaricato.
- III. Il Concessionario individuerà le parti dei lavori compiute e comunicherà l'ultimazione di tali parti al Direttore dei Lavori, il quale provvederà ad informarne il Responsabile della Concessione ed il Collaudatore. Il Direttore dei lavori ha l'obbligo di elaborare la contabilità dei lavori eseguiti e di fornire al Collaudatore, anche in formato digitale editabile, copia dei documenti contabili e disegni del "come costruito".
- IV. Il collaudatore procederà in corso d'opera alle necessarie constatazioni. Il collaudo degli interventi sarà ultimato entro 90 giorni dalla comunicazione dell'ultimazione dei lavori da parte del Concessionario.
- V. Il Collaudatore verificherà altresì la diligente e corretta esecuzione dei lavori in corso d'opera:
 - a) durante le fasi delle lavorazioni degli scavi e, in generale, delle lavorazioni non ispezionabili in sede di collaudo finale o la cui verifica risulti complessa successivamente all'esecuzione;
 - b) nei casi di interruzione o di anomalo andamento dei lavori rispetto al Cronoprogramma.
- VI. Il certificato di collaudo è trasmesso per l'accettazione al Concessionario, il quale, in caso di contestazioni, può avviare la procedura prevista dal successivo art. 30.
- VII. In ogni caso, per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente.

Articolo 17. Ulteriori Obblighi del Concedente.

Sono di competenza del Concedente le seguenti voci:

- a) coordinamento con autorità preposte, in caso di chiusura strade, che si rendesse necessario per l'espletamento del servizio e dell'esecuzione dei lavori offerti;
- b) maggiori oneri derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla presentazione della proposta;
- c) ritardi nell'esecuzione della manutenzione e dei lavori dovuti al mancato ottenimento dei permessi dall'Amministrazione Concedente per l'occupazione temporanea della proprietà Comunale con attrezzi e mezzi d'opera necessari;
- d) ritardi nell'esecuzione della manutenzione e dei lavori dovuti al mancato ottenimento dei permessi da parte del Concedente per installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti e per l'occupazione di suolo pubblico;
- e) oneri per potatura alberi e manutenzione manto stradale, ai fini della sicurezza e del mantenimento dei livelli illuminotecnici;

Articolo 18. Modifiche in corso di concessione.

- I. Eventuali nuovi impianti di pubblica illuminazione, non previsti dal progetto di fattibilità, ricadranno nell'ambito di applicazione della presente concessione, attraverso una modifica della stessa, secondo le vigenti disposizioni di legge, previo accordo tra le parti.
- II. Eventuali altri lavori, servizi o forniture aggiuntivi, diversi da quelli indicati nel presente articolo comma I, potranno essere assegnati in via diretta al Concessionario, nel rispetto della legge, previo accordo tra le parti.
- III. Nel caso di mera gestione ed acquisto dell'energia di nuovi punti luce, il valore integrativo del canone, per singolo punto luce, sarà pari al valore del canone annuo di riferimento diviso il numero di punti luce gestiti. Il canone di riferimento sarà determinato sulla base delle componenti del canone relative alla gestione (CB) ed alla fornitura di energia (CA). In particolare la componente CB sarà aumentata di una componente proporzionale all'aumento del numero di punti luce dell'impianto (inizialmente pari a 4.593). Analogamente la componente CA sarà aumentata di una componente proporzionale all'aumento della potenza dell'impianto (inizialmente pari a W 166.800). Tale aggiornamento del canone avrà luogo in corrispondenza del primo aggiornamento bimestrale successivo all'acquisizione dei nuovi punti luce.

CAPO TERZO. OBBLIGHI DELLE PARTI.

Articolo 19. Corrispettivo, modalità e termini di pagamento.

- I. Il corrispettivo complessivo dovuto dal Concedente al Concessionario ammonta ad 7.572.700,00 (settemilionicinquecentosettantaduemilasettecento/00) a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti di cui all'art. 9, è costituito dalla corresponsione di un canone annuo pari ad € 378.635,00 (trecentosettantomilaseicentotrentacinque/00) oltre ad IVA come per legge.
- II. Il Canone Totale (CT) risulta così costituito (per il primo anno):

CA – Componente del canone relativa alla Fornitura Energia per € 127.710,00 (centoventisettemilasettecentodieci/00) pari al consumo di progetto (746.842 kWh/anno) x costo energia (0,171 €/kWh).

CB – Componente del canone relativa alle Manutenzioni e Gestione dei Servizi € 102.953 (centoduemilanovecentocinquantequattro/00)

CC – Componente relativa agli interventi di riqualificazione non soggetta a revisione € 147.972,00 (centoquarantasettemilanovecentosettantadue/00), pari agli ammortamenti e agli oneri finanziari medi annui come da P.E.F.

$$CT = CA + CB + CC$$

- III. Il costo energia citato al precedente comma II dovrà essere comunque inferiore al prezzo dell'energia delle Convenzioni Consip Umbria per l'illuminazione pubblica con tariffe multiorario (F1, F2, F3) riferito al prezzo medio Consip del secondo semestre dell'anno precedente. La fatturazione elettronica del suddetto canone annuo avverrà in rate bimestrali.
- IV. Le fatture emesse dal Concessionario dovranno essere integralmente liquidate dal Comune entro 30 giorni dalla data di ricezione. Il pagamento del corrispettivo avverrà tramite bonifico bancario;
- V. Se il pagamento è ritardato oltre il termine sopra indicato, il Concessionario applicherà il tasso di mora ai sensi del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
- VI. Nel caso in cui, dopo almeno un anno dal positivo collaudo tecnico amministrativo delle opere, il risparmio effettivo sia inferiore al valore indicato nell'offerta, al netto di una alea del 10 %, il canone verrà ridotto di una quota pari allo 0,50 % del canone stesso. Tale percentuale sarà incrementata dello 0,1 % per ogni punto percentuale di risparmio effettivo inferiore al valore indicato nell'offerta al netto di una alea del 10 %. Qualora a consuntivo per ogni anno solare il risparmio energetico reale risultasse inferiore al risparmio energetico previsto a progetto, la componente relativa alla fornitura energia del corrispettivo non varierà per il Concedente. Si assume come consumo di progetto il valore di 746.842 kWh/anno.
- VII. La riduzione del canone si applica per tutto il periodo in cui il mancato raggiungimento degli obiettivi viene constatato e viene determinata in funzione della seguente tabella, con riferimento alla colonna "E":

A	B	C	D	E
Risparmio da contratto	Risparmio da contratto con alea del 10%	Ipotesi risparmio effettivo	Scostamento dal risparmio da contratto con alea del 10%	Penale progressiva da applicare al canone
%	%	%	%	
60%	54%	41%	13%	1,70%
60%	54%	42%	12%	1,60%
60%	54%	43%	11%	1,50%
60%	54%	44%	10%	1,40%
60%	54%	45%	9%	1,30%
60%	54%	46%	8%	1,20%

60%	54%	47%	7%	1,10%
60%	54%	48%	6%	1,00%
60%	54%	49%	5%	0,90%
60%	54%	50%	4%	0,80%
60%	54%	51%	3%	0,70%
60%	54%	52%	2%	0,60%
60%	54%	53%	1%	0,50%
60%	54%	54%	0%	
60%	54%	55%	0%	
60%	54%	56%	0%	
60%	54%	57%	0%	
60%	54%	58%	0%	
60%	54%	59%	0%	
60%	54%	60%	0%	

- VIII. Qualora, a seguito di verifiche illuminotecniche eseguite dal Concedente, venissero riscontrati tratti di strada o piazze o altri ambiti, ove gli illuminamenti a terra risultassero inferiori a quanto definito nel progetto esecutivo e dalla normativa vigente, verrà applicata una riduzione del canone pari al prodotto del “canone per punto luce” per il numero di punti luce oggetto della riduzione di flusso riscontrata. Si precisa che il “canone per punto luce” è determinato dividendo il canone totale annuale per il numero di punti luce affidati in concessione.
- IX. Tale riduzione del Canone verrà formalizzata ed applicata dal Concedente a partire dalla data della sua constatazione.
- X. Le parti concordano che il tempo massimo per ripristinare i livelli di illuminamento non potrà superare i 15 giorni naturali consecutivi dalla comunicazione al Concessionario della verifica negativa.
- XI. La riduzione del canone verrà disapplicata una volta ristabilito il corretto funzionamento dell’impianto/i da parte del Concessionario, verificato in contraddittorio con il Concedente.

Articolo 20. Modalità di aggiornamento del canone.

- I. Per il primo anno, il canone di cui al precedente art. 19 rimarrà fisso ed invariabile.
- II. L’aggiornamento si applicherà per la determinazione del Canone Bimestrale a partire dal primo giorno del tredicesimo mese successivo alla data di consegna degli impianti tenendo conto delle variazioni rilevate nei due mesi precedenti. Il calcolo degli aggiornamenti dei corrispettivi sarà seguito dalla determinazione dei conguagli relativi ad ogni bimestre precedente di fornitura. Per gli anni successivi al primo, il canone sarà soggetto ad aggiornamenti bimestrali, calcolati nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre e novembre di ogni anno.
- III. La revisione avverrà con le seguenti modalità:

A) Componente CA

L'indice di riferimento da applicare al bimestre "t" per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, relativa al bimestre precedente di fornitura, si calcola come segue:

$$I_t = T_t / T_0$$

dove:

$T_t = \text{PUN}_m + \text{ONERI}_m + \text{DISPACCIAMENTO}_m + \text{TRASPORTO}_m + \text{FISCALITA}'_m$
essendo gli addendi della suddetta formula la media dell'anno "t" rispettivamente di:

- PUN_m = PUN mensile del Mercato del Giorno Prima, pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico (www.gme.it), maggiorato delle perdite di rete di standard di Bassa Tensione così come definite in tabella 4 della delibera AEEG n. 107/09 aggiornata dalla delibera ARERA ARG/elt 196/11 "Aggiornamento dei fattori percentuali convenzionali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi" e s.m.i.
- ONERI_m = Oneri di sistema del solo Mercato Libero (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT), espressi in €/MWh, come stabiliti, volta per volta, dall'ARERA (€/MWh), del periodo di aggiornamento.
- DISPACCIAMENTO_m = Valore medio della somma dei Corrispettivi relativi alle componenti che costituiscono i costi per il dispacciamento sul mercato libero (a titolo esemplificativo e non esaustivo sono le componenti tariffarie MSD, UESS SL, DIS, CD, INT, ecc., così come pubblicate da TERNA e dall'AEEG) espressi in €/MWh. Tali corrispettivi sono aumentati delle perdite di rete standard di Bassa Tensione così come sopra definite.
- TRASPORTO_m = Valore medio della somma degli Oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in €/MWh, così come stabiliti, volta per volta, dall'ARERA (€/MWh), del periodo di aggiornamento.
- $\text{FISCALITA}'_m$ = Valore mensile dell'accisa (€/MWh) per l'energia elettrica destinata ad uso illuminazione pubblica.

Qualora una o più componenti di T_t non siano disponibili al momento della fatturazione potranno essere sostituiti con un valore in acconto purché minore o uguale all'ultimo corrispettivo effettivo fatturato.

T_0 = Somma di: PUN, ONERI, DISPACCIAMENTO, TRASPORTO e FISCALITA'; ciascuna grandezza calcolata come media dei valori relativi al bimestre precedente di fornitura espressa in €/MWh. Per il solo aggiornamento relativo al primo bimestre del secondo anno, il valore T_0 sarà pari al costo dell'energia del primo anno, come risulta dall' art. 19.

Resta inteso che, qualora nel corso della durata del contratto dovessero variare il numero, l'articolazione o la denominazione delle componenti del costo suddetto a seguito di eventuali evoluzione della normativa vigente in materia, tali variazioni dovranno essere automaticamente tenute in conto nel calcolo dell'indice I_t .

B) Quota manutenzione CB

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di manutenzione, è l'indice di incremento FOI senza tabacchi di ISTAT nella misura del 100% dell'indicato.

Tale indice si aggiorna con le stesse modalità periodiche della componente CA. Per il primo bimestre del secondo anno si considera l'incremento rispetto al valore dell'indice a settembre 2018; per tutti gli altri aggiornamenti bimestrali, l'incremento si calcola rispetto al valore del bimestre precedente.

Articolo 21. Equilibrio economico-finanziario.

- I. I presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione sono contenuti nel Piano economico-finanziario di copertura degli investimenti, che costituisce parte integrante della Convenzione. In ogni caso tale documento ha carattere indicativo e deve intendersi suscettibile di modifica in corso di esecuzione del progetto.
- II. All'interno del Piano economico-finanziario, oltre ai predetti presupposti e condizioni, sono specificati il valore residuo al netto degli ammortamenti annuali e l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della Concessione; sono altresì stimati i ricavi legati alla vendita dei Titoli di Efficienza Energetica, che verranno distribuiti tra Concessionario e Concedente con la seguente modalità: 99% al Concessionario, 1% al Concedente.
- III. Le variazioni apportate dal Concedente ai presupposti e/o condizioni di base, nonché norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nella Concessione, ovvero il verificarsi di situazioni imprevedibili, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del Piano, comportano la sua necessaria revisione, da attuarsi mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio. Tali variazioni dovranno essere apportate per iscritto con apposito atto aggiuntivo alla presente Convenzione, opportunamente concordato dalle Parti.
- IV. Le Parti prendono atto che l'Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti e della connessa gestione è dato dal rispetto delle condizioni di equilibrio economico (convenienza economica o redditività) ed equilibrio finanziario (sostenibilità finanziaria o bancabilità) riconducibili ai seguenti indicatori considerati nel Piano Economico-Finanziario:
 - durata della gestione;
 - risparmio energetico garantito
 - rispetto dei tempi e delle modalità nel versamento degli importi dovuti dal Concedente al Concessionario;
 - Consumo Totale di Riferimento/Progetto [kWh].

Articolo 22. Revisione della concessione.

- I. La revisione delle condizioni che risultano essenziali per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della concessione potrà essere richiesta, qualora nel periodo di durata della concessione si verifichi un mutamento delle condizioni, tale da alterare il predetto equilibrio.
- II. Le variazioni apportate dal Concedente ai presupposti e/o condizioni di base, nonché norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nella

Concessione, ovvero il verificarsi di situazioni imprevedibili, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del Piano, comportano la sua necessaria revisione, da attuarsi, secondo quanto previsto dall'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante rideterminazione delle condizioni di equilibrio. Tali variazioni dovranno essere apportate per iscritto con apposito atto aggiuntivo alla presente Convenzione, opportunamente concordato dalle Parti.

- III. Ove, nel corso della durata della concessione, si determini una variazione sostanziale delle condizioni di base sfavorevole al Concedente, le parti concorderanno una rideterminazione delle condizioni dell'equilibrio economico-finanziario della concessione.
- IV. L'istanza di rideterminazione dovrà essere comunicata all'altra parte mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.
- V. Ove il soggetto destinatario della richiesta di revisione accetti l'istanza dell'altra parte, le Parti procederanno all'eventuale successiva modifica contrattuale.
- VI. In caso di mancato accordo sulla rideterminazione di cui al precedente comma III, le parti possono recedere dal contratto.
- VII. Nel caso in cui nel corso della concessione gli assunti di cui all'art.19 comma III ed all'art. 20 comma III inficiassero il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della concessione oggetto del presente contratto, il Concessionario avrà facoltà di rinunciare unilateralmente alla fornitura di energia elettrica lasciandola di conseguenza in capo al Concedente, mantenendo comunque inalterati tutti gli altri obblighi e contenuti del presente contratto. La comunicazione della rinuncia avverrà secondo le modalità previste al comma IV del presente articolo. Entro 3 mesi dall'avvenuta comunicazione il Concedente espletterà tutte le attività necessarie alla presa in carico della fornitura di energia elettrica, compresa la modifica contrattuale condivisa con il Concessionario.
- VIII. Il concessionario si obbliga a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001" nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Marsciano;

Articolo 23 - Attività incompatibili

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, il Legale Rappresentante della Ditta Appaltatrice attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Marsciano nei confronti della ditta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto o dell'incarico. Ai fini dell'applicazione del citato art. 53, comma 16 ter sono considerati dipendente delle pubbliche amministrazioni i soggetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013.

CAPO QUARTO. GESTIONE DEI SERVIZI.

Articolo 24. Modalità di gestione dei servizi.

- I. Al Concessionario è affidata la gestione, la manutenzione ordinaria programmata e straordinaria, l'esecuzione delle attività di controllo, di pronto

- intervento e reperibilità secondo i termini di cui all'art. 11, il pagamento e la gestione delle utenze elettriche così come meglio specificato nel Progetto.
- II. L'avvio della gestione avverrà in seguito alla sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti di cui all'art. 9.

Articolo 25. Cessazione, Risoluzione, Revoca e Recesso dalla Concessione.

- I. La concessione cessa quando:
- a) il concessionario perda i requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016;
 - b) la stazione appaltante ha violato con riferimento al procedimento di aggiudicazione, il diritto dell'Unione europea come accertato dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - c) la concessione ha subito una modifica che avrebbe richiesto una nuova procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del medesimo D.lgs. n. 50/2016.
- Nelle ipotesi di cui al comma che precede, non si applicano i termini previsti dall'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- Nel caso in cui l'annullamento d'ufficio dipenda da vizio non imputabile al concessionario si applica il comma 4 dell'art. 176 del D.lgs. n. 50/2016.
- II. Qualora la concessione sia risolta per inadempimento della amministrazione aggiudicatrice ovvero quest'ultima revochi la concessione per motivi di pubblico interesse spettano al concessionario:
- a) il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione progettuale approvata, come risultante dal Certificato di Collaudo con esito positivo, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti; ovvero, nel caso in cui l'Opera non abbia superato la fase di Collaudo, i costi indicati nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle opere, eseguite conformemente alla Documentazione progettuale approvata; il valore dei Servizi eventualmente già erogati. Il tutto al netto di quanto già corrisposto al Concessionario medesimo;
 - b) le penali e ogni altro costo o onere sostenuto o da sostenere dal Concessionario in conseguenza della revoca del contratto. Con riferimento al Contratto di finanziamento, il Concedente dovrà corrispondere i soli costi finanziari dei finanziamenti contratti;
 - c) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte di gestione ancora da svolgere, valutata sulla base del Piano Economico-Finanziario allegato alla convenzione.
- Al fine di quantificare gli importi di cui al presente comma il Concedente in contraddittorio con il Concessionario e all'eventuale presenza del Direttore dei Lavori redigerà apposito verbale di consegna entro 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione da parte del Concessionario del provvedimento di revoca della Concessione. Qualora le Parti siglino tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e dati registrati si intendono definitivamente accertati. Le somme di cui al comma che precede sono destinate prioritariamente al soddisfacimento dei crediti dei finanziatori del concessionario e dei titolari di titoli emessi ai sensi dell'articolo 185, limitatamente alle obbligazioni emesse

successivamente alla data di entrata in vigore della presente disposizione e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento di detti crediti.

Le somme dovute al Concessionario dovranno essere corrisposte entro 3 (tre) mesi successivi alla compilazione del verbale di cui sopra.

- III. L'efficacia della revoca della concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore delle somme previste al punto II.
- IV. Qualora la concessione sia risolta per inadempimento del concessionario trova applicazione l'articolo 1453 del codice civile.
- V. La Concessione potrà essere revocata dal Concedente, con decisione motivata, in qualsiasi momento prima della scadenza e con congruo preavviso, nei seguenti casi:
 - a) fallimento del Concessionario e dei suoi aventi causa;
 - b) gravi ed inderogabili esigenze di interesse pubblico che rendessero non compatibile la prosecuzione della Concessione.
- VI. In caso di mancato accordo sul riequilibrio del PEF, le parti possono recedere dal contratto di concessione così come previsto dall'art. 165, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 26. Subentro.

- I. Nei casi che comporterebbero la risoluzione di una concessione per cause imputabili al concessionario, la stazione appaltante comunica per iscritto al concessionario e agli enti finanziatori l'intenzione di risolvere il rapporto. Gli enti finanziatori, ivi inclusi i titolari di obbligazioni e titoli analoghi emessi dal concessionario, entro novanta giorni dal ricevimento della comunicazione, indicano un operatore economico, che subentri nella concessione, avente caratteristiche tecniche e finanziarie corrispondenti o analoghe a quelle previste nel bando di gara o negli atti in forza dei quali la concessione è stata affidata, con riguardo allo stato di avanzamento dell'oggetto della concessione alla data del subentro.
- II. L'operatore economico subentrante deve assicurare la ripresa dell'esecuzione della concessione e l'esatto adempimento originariamente richiesto al concessionario sostituito entro il termine indicato dalla stazione appaltante. Il subentro dell'operatore economico ha effetto dal momento in cui la stazione appaltante vi presta il consenso.
- III. Fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 175, comma 1, lettera d), la sostituzione del concessionario è limitata al tempo necessario per l'espletamento di una nuova procedura di gara.
- IV. Qualora il subentro avvenga, il soggetto designato dagli Enti Finanziatori dovrà avere caratteristiche tecniche e finanziarie equivalenti a quelle possedute dal Concessionario.

Articolo 27. Disposizioni Particolari.

- I. Il Concedente può chiedere al Concessionario che terzi si allaccino all'impianto di pubblica illuminazione in occasione di feste patronali o comunali e di mercati.

- II. Il Concessionario verifica la fattibilità tecnica dell'allacciamento e, ove possibile l'allacciamento, il Concessionario, responsabile della gestione e della sicurezza dell'impianto, detta le specifiche tecniche.
- III. Il Concessionario si obbliga a predisporre a propria cura e spese due allacciamenti, con idoneo sistema di misurazione dell'energia elettrica in uscita, che va retribuita dal Concedente oltre al canone previsto dalla presente convenzione, ma agli stessi prezzi ivi praticati.
- IV. Il Concessionario ha il diritto di utilizzare l'impianto di illuminazione pubblica, in osservanza delle norme e della fattibilità tecnica, anche per migliorare, integrare, ulteriori servizi anche a terzi.

CAPO QUINTO. ASSICURAZIONI E GARANZIE.

Articolo 28. Responsabilità del Concessionario.

- I. Il Concessionario è responsabile dei danni e pregiudizi, di qualsiasi natura, causati dalle sue attività al Comune, ai suoi dipendenti e consulenti, ed a terzi, anche per fatto doloso o colposo del proprio personale, dei suoi collaboratori e, in generale, di chiunque egli si avvalga nell'esecuzione della concessione, tanto nel corso dei lavori di costruzione quanto durante la gestione delle opere.
- II. La responsabilità per i sinistri e gli infortuni, che dovessero accadere al personale o a cose del Concessionario sarà sempre a carico di quest'ultimo.
- III. Il Concessionario è responsabile dei materiali e delle attrezzature che avesse depositato, durante i lavori di costruzione delle opere, sia all'interno che all'esterno delle aree sulle quali si svolgono detti lavori.

Articolo 29. Assicurazioni, garanzie, cauzioni

- I. Il concessionario ha presentato cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, c.1 del D. Lgs. n. 50/2016 mediante polizza della compagnia Elba Assicurazioni S.p.A n. 1416737 rilasciata da Ag. ASSINETWORKL Lucera in data 19/3/2019 . La cauzione definitiva potrà esser svincolata a norma di legge;
- II. Il concessionario ha presentato cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103. c7 del D. Lgs. n. 50/2016 mediante polizza della compagnia Elba Assicurazioni S.p.A n. 1416838 rilasciata da Ag. ASSINETWORKL Lucera in data 19/3/2019 con le seguenti somme assicurate:
 - Partita 1 – Opere: pari ad € 2.509.000,00
 - Partita 2 – Opere preesistenti: pari ad € 50.000,00
 - responsabilità civile verso terzi: € 1.000.000,00 per sinistro.
- III. Alla data di inizio del servizio, ai sensi dell'art. 183, comma 13, Codice, l'aggiudicatario deve presentare una cauzione nella misura del 10% del costo annuo operativo del servizio, con le modalità indicate dall'art. 103 del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera.

CAPO SESTO. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Articolo 30. Procedura per contestazioni.

- I. Tutte le contestazioni che le parti intendano formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta, debitamente documentata. Le comunicazioni del Concessionario devono essere indirizzate al Responsabile della concessione.
- II. La comunicazione di cui al comma I deve essere inoltrata entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data in cui la parte ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 60 (sessanta) giorni lavorativi successivi.
- III. Ove lo reputi opportuno, al fine di raggiungere un accordo bonario sulla contestazione, il Responsabile della concessione potrà acquisire il parere o la relazione del Direttore dei Lavori e del collaudatore.
- IV. La parte cui è indirizzata la contestazione comunicherà le sue determinazioni entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine previsto dal precedente comma II.

Articolo 31. Foro competente.

- I. Espletato il procedimento di contestazione indicato nel precedente articolo, ogni controversia insorta nel corso della progettazione, della costruzione o della gestione delle opere sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Perugia.

CAPO SETTIMO. DISPOSIZIONI FINALI.

Articolo 32. Riservatezza della documentazione: privacy, informativa

- I. Il Concedente informa, quale Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento Ue n. 2016/679, che i dati personali verranno trattati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di minimizzazione, esattezza e limitazione della conservazione, esclusivamente secondo le modalità, finalità e limiti di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento Ue 2016/679”.
- II. Il Concedente si impegna ad adottare ogni misura tecnica e organizzativa adeguata a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati personali.
- III. Il conferimento dei dati suddetti è obbligatorio per le finalità afferenti all'esecuzione del presente affidamento e il relativo trattamento non richiede l'acquisizione del consenso.

Articolo 33. Registrazione della contratto.

- I. La registrazione del presente contratto sarà in misura fissa, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 26.10.72, n. 634, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.
- II. Le spese di stipulazione e registrazione del presente atto, sono a carico del Concessionario.
- III. Ai soli fini fiscali si dichiara che il valore del presente contratto ammonta ad € 7.572.700,00.

Articolo 34. Proprietà degli impianti.

- I. Alla scadenza della Concessione, ovvero alla perdita di efficacia della Concessione per effetto di revoca o risoluzione, gli interventi realizzati dal

Concessionario passeranno nella proprietà del Concedente nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno a tale data.

Articolo 35. Proprietà intellettuale.

- I. Il Concessionario è responsabile dell'ottenimento della titolarità, licenze e diritti di utilizzazione di tutti i beni, servizi e sistemi brevettati o comunque oggetto di tutele industriali e se ne assumerà ogni onere, garantendo il loro legittimo utilizzo e godimento, senza limiti di tempo e senza spese per il Concedente.
- II. In caso di revoca o risoluzione della Concessione, l'uso delle tecnologie, dei brevetti e delle idee originali adottate nel corso di durata della Concessione, potrà essere consentito al Concedente, con separato accordo, nei limiti delle sue finalità di gestione, riparazione e manutenzione degli impianti e ferma restando la titolarità esclusiva dei titoli brevettati in capo al Concessionario.
- III. Alla scadenza della Concessione l'uso delle tecnologie, dei brevetti e delle idee originali adottate nel corso di durata della Concessione, sarà senz'altro consentito al Concedente a titolo gratuito nei limiti delle sue finalità di gestione, riparazione e manutenzione degli impianti e ferma restando la titolarità esclusiva dei titoli brevettati in capo al Concessionario.

Articolo 36. Clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

- I. Il Concessionario si impegna ad utilizzare il seguente conto corrente dedicato acceso presso:
Banca UNICREDIT SPA IBAN: IT44K0200838423000105569887
Le persone delegate ad operare su tale conto corrente bancario sono:
MAURO CALZOLA nato a Perugia il giorno 27 ottobre 1965
ROBERTO TROVATI nato a Perugia il giorno 27 febbraio 1967

Articolo 37. Comunicazioni.

- I. Le comunicazioni inerenti alla presente convenzione devono essere reciprocamente trasmesse tra le Parti per iscritto presso il domicilio delle parti.

Articolo 38. Forza maggiore.

- I. Nessuna delle Parti sarà responsabile nei confronti dell'altra per perdite, danni o ritardi causati da scioperi, agitazioni sindacali, caso fortuito, incendi, scarsità o assenza di materie prime, adeguamento a disposizioni di legge, ordini o regolamenti governativi, elementi naturali, o eventi imprevedibili e straordinari suscettibili di determinare un'alterazione del quadro economico nazionale ed internazionale e/o della domanda nel settore della logistica, forza maggiore o qualsiasi altra causa al di fuori del proprio ragionevole controllo.
- II. La Parte che intenda invocare la causa di forza maggiore dovrà darne prontamente notizia all'altra, individuando con la maggior precisione possibile gli estremi dell'evento invocato, le conseguenze allo stesso collegate e la sua prevedibile durata.

Articolo 39. Rinvio

- I. Per quanto non previsto nel presente contratto, nei relativi allegati, e negli atti richiamati, si rinvia alle norme vigenti.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, è stato redatto da me, Segretario Generale Rogante, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su n. 23 pagine a video e parte della presente sin qui. Il presente contratto viene da me, Segretario generale, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme con me ed alla mia presenza e vista lo sottoscrivono come segue:

- con modalità di firma digitale da parte dell'Ing. FRANCESCO ZEPPARELLI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale (CAD) e s.m.i., valida alla data odierna.
- con modalità di firma digitale da parte del sig. Mauro Calzola ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale (CAD) e s.m.i., valida alla data odierna

Francesco Zepparelli (firmato digitalmente)

Mauro Calzola (firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Cinzia STEFANANGELI) (firmato digitalmente)

Tabella della Matrice dei rischi, Sub "A"

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto Pubblico	Allocazione soggetto Privato	Non allocato	Eventuali Principali Riferimenti in Convenzione
Rischio normativo - regolamentare e politico	Rischio che modifiche legislative non prevedibili contrattualmente determinino un aumento dei costi di progettazione e/o costruzione e /o che venga meno, nel tempo, il commitment politico per la realizzazione dell'Opera	Maggiori costi di adattamento o al nuovo quadro regolatorio e politico. Ritardi nella realizzazione	X	Parziale		Artt.17, 21, 22
Rischio di progettazione	E' il rischio connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori o omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione dell'opera	Ritardi e costi di nuova progettazione		X		Artt. 3, 5, 14
Rischio varianti di progetto	Rischio di modifiche di progettazione richieste dal Concedente che incidano significativamente su tempi e costi di realizzazione dell'opera	Aumento dei costi o ritardi nella progettazione e nella costruzione	X			Art. 14

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto Pubblico	Allocazione soggetto Privato	Non allocato	Eventuali Principali Riferimenti in Convenzione
Rischio amministrativo	Rischio connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di Autorizzazioni da parte dei soggetti, pubblici e privati, competenti.	Ritardi nella realizzazione	X	X		Artt. 13, 15
Rischio disponibilità	Rischio che il privato gestisca in maniera scadente o insufficiente gli impianti con conseguenza che la quantità e la qualità del servizio risultano inferiori ai livelli previsti nell'accordo contrattuale (es. riduzione consumi energetici definita contrattualmente)	Aumento dei costi di manutenzioni programmate e decurtazioni del corrispettivo		X		Art. 5 Art. 10 Art. 11 Art. 19
Rischio di gestione	Rischio che i costi di gestione dei Servizi Accessori alla disponibilità siano più alti di quelli preventivati; e/o che il gestore non sia in grado di erogare i Servizi secondo gli standard pattuiti	Possibile aumento dei costi di gestione dei servizi e/o decurtazione canoni		X		Art. 9
Rischio finanziario	Rischio di Finanziamento (capitale di rischio o di debito) non disponibile. Rischio di un aumento dei tassi di interesse.	Maggiori costi o impossibilità di proseguire nell'operazione		X		Art. 6

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto Pubblico	Allocazione soggetto Privato	Non allocato	Eventuali Principali Riferimenti in Convenzione
Rischio di approvvigionamento e/o incremento costi fattori produttivi	Possibile mancanza di coordinamento o altri problemi relazionali con i soggetti che debbano fornire i fattori produttivi necessari alla gestione del progetto, nonché rischio di costi di fattori produttivi significativamente maggiori di quelli preventivati	Ritardi e/o incrementi di costo		X		Art. 5
Rischio di fallimento del gestore	Rischio che il gestore fallisca o sia inadeguato per l'erogazione dei servizi secondo gli standard stabiliti.	Possibile blocco dei servizi	Parziale	X		Artt. 24, 25
Rischio di inflazione	Rischio di un aumento o diminuzione dell'inflazione oltre ai livelli previsti	Diminuzione ricavi o aumento costi per la PA	X	X		Art. 24 La Convenzione è impostata per revisionare il PEF con la rideterminazione delle condizioni di equilibrio.
Rischio Operativo (art. 5 e Considerando 18 direttiva 23/2014)	Rischio economico tout court	Rischio di non riuscire a recuperare gli investimenti effettuati e/o i costi sostenuti per realizzare i lavori o gestire i servizi oggetto del contratto		X		La Convenzione è impostata per trasferire il rischio economico in capo al partner privato e non prevede forme di garanzie pubbliche

Io sottoscritta dr.ssa CINZIA STEFANANGELI, Segretario comunale del Comune di Marsciano, attesto che il presente documento costituisce copia informatica conforme all'originale informatico , ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del D. Lgs. N.82/2005 e s.m.i.,

Marsciano, 28.03.2019

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cinzia STEFANANGELI
(firmato digitalmente)

ESTREMI DI REGISTRAZIONE:

Rep. 9.880/2019

Data: 28.03.2019

N. 7025

Serie: 1T

Imposta Registro: € 200,00

Imposta di bollo: € 45,00